

# ORTOLANDIA

**Mercato, spazi commerciali, punti ristoro, orti, frutteti e laboratori didattici per bambini. Ecco come sarà la nuova Mercafir**

ULIVELLI Alle pagine 2 e 3

## Nuova Mercafir modello 'Fico' Ecco la cittadella del cibo 4.0

*Frutteti e orti nei 16 ettari di Castello, battesimo entro la fine del 2021*



**Il passaggio di proprietà**

**L'area di Castello da Unipol andrà a Toscana Aeroporti per 75 milioni se arriverà l'ok allo sviluppo di Peretola dalla conferenza dei servizi.**  
di ILARIA ULIVELLI

**IN UN MONDO** in cui la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale diventano sempre più protagoniste, anche la **Mercafir** si prepara a un futuro diverso e in grande stile. Nei 65mila metri quadri di superficie coperta a Castello, all'interno dei 16 ettari di terreno a disposizione, non si svilupperà solamente il mercato agroalimentare, che pure ci sarà, e sarà il cuore pulsante dei 30mila metri quadri che gli saranno dedicati. L'obiettivo è, anzi, ampliarlo nel numero dei grossisti presenti (oggi 25), andando a sollecitare nuove importanti realtà nazionali e europee che potrebbero essere interessate a sbarcare a Firenze.

**MA LE NOVITÀ** saranno sviluppate soprattutto nei 35mila metri

quadri dell'area di supporto logistico dove sarà dato ampio spazio a laboratori e fattorie didattiche dedicati a bambini e adulti, percorsi di conoscenza, cui si aggiungeranno un punto di ristoro con le ricette dei nostri piatti tipici preparati con alimenti a chilometri zero. E poi corsi di cucina, un'area commerciale e una sezione dedicata ai giochi. Mentre all'esterno, oltre ai parcheggi e alle aree destinate al carico e allo scarico merci, nasceranno frutteti e orti dove si potrà fare esperienza di coltivazione e raccolta. Sarà ampliato anche il mercato delle opportunità che ha permesso ai consumatori di entrare nella **Mercafir** e comprare a piccoli prezzi.

**LA NUOVA** casa della **Mercafir**, insomma, nascerà plasmandosi un po' anche sul modello di Fico, il più grande parco agroalimentare del mondo con 100mila metri quadri dedicati alla magia dell'enogastronomia italiana che ha aperto da un anno a Bologna.

Architetti, ingegneri e tecnici del Comune e di **Mercafir** si stanno confrontando con gli operatori commerciali per gli ultimi ritocchi al progetto di fattibilità che sarà presentato entro fine anno. Poi servirà un lungo lavoro per arrivare all'inaugurazione entro la fine del 2021. «Stiamo lavorando al proget-

to, è un lavoro lungo perché c'è da mettere tecnicamente insieme tutte le particolarità di un mercato dove i molti operatori presenti hanno caratteristiche e necessità differenti», spiega il presidente **Mercafir** Giacomo Lucibello. Soddisfatti per l'area individuata, i terreni di Castello, strategici per i collegamenti: serviti dal tram e dalla ferrovia ma, soprattutto, con l'autostrada a due passi. Un punto di forza.

**ENTUSIASMO** e soddisfazione. Che hanno preso definitivamente il volo al momento in cui è stata approvata la variante al piano attuativo di Castello, tre settimane fa, dando concretezza formale allo spostamento degli stabilimenti del centro alimentare polivalente sui terreni più a Nord, prossimi al confine con Sesto. Ora si aspetta anche il passaggio di proprietà: l'area di Castello da Unipol andrà definitivamente a **Toscana Aeroporti** per 75 milioni di euro, se arriverà l'ok alla conformità urbanistica dalla conferenza dei servizi. La prossima è fissata per il 7 dicembre al ministero per le Infrastrutture e trasporti.





La situazione



L'esempio

## Tutti i numeri dei mercati generali pronti a crescere

Oggi la **Mercafir** a Novoli svolge il suo mercato di prodotti ortofrutticoli all'ingrosso su un'area di 80mila metri quadrati. Il quantitativo di merci trattate ogni anno si aggira intorno a 160 milioni di chilogrammi. Ci sono 25 grossisti venditori per circa 1300 acquirenti.

## Parco agroalimentare a Bologna da un anno

A Bologna da un anno ha inaugurato 'Fico', il nuovo parco agroalimentare più grande del mondo, un enorme spazio di 100mila metri quadri a ingresso gratuito dedicato alla magia dell'enogastronomia italiana: agricoltura, allevamento, vita contadina per arrivare alla vendita e alla ristorazione

### AL MERCATO

**Mercafir** a Castello su una superficie complessiva di **16 ettari**



Trasloco completato entro fine **2021**



Area coperta da **65mila metri quadri**

### DELLE ESPERIENZE & OPPORTUNITÀ



**35mila metri quadri** di aree di supporto: logistica, laboratori didattici, fattorie didattiche, percorsi esperienziali, punti assaggio, corsi di cucina, locali di ristoro

**30mila metri quadri** destinati ad attività mercatale con vendita all'ingrosso e al dettaglio

Nello spazio aperto: parcheggi, orti e frutteti e piccoli allevamenti di galline



**Dario Nardella**



Il sindaco quando ha presentato la variante al Piano di Castello ha illustrato brevemente le modifiche: «Finalmente si potrà realizzare la nuova **Mercafir** intesa come cittadella del cibo e della qualità 4.0».

**Giacomo Lucibello**



Il presidente **Mercafir**: «Siamo molto soddisfatti dell'area individuata a Castello per la nuova **Mercafir**, stiamo lavorando al progetto di fattibilità che contiamo di concludere entro la fine dell'anno».

**Giovanni Bettarini**



Soddisfatto l'assessore all'Urbanistica: «Con la variante approvata al Pue abbiamo posto in essere le condizioni necessarie per una trasformazione importante dell'area di Castello che avrà anche un'anima produttiva».

**Cecilia Del Re**



L'assessore allo Sviluppo economico: «Sarà un mercato all'avanguardia e di assoluta eccellenza che merita una città con i nostri livelli di ristorazione e tradizione enogastronomica».



A maggio, nel 2016, alla **Mercafir** "Inside out", musica, street food, mercatini artigiani e laboratori per bambini